

#primagliitalianiBianchiPadaniEnonVaccinati.

09/08/2018. Luigi D'Avanzo

Prendetelo come uno sfogo o come uno spunto per riflettere, fate come volete e sentitevi pure criticati, ma non offesi...

Non mi interessa se passo per un moralista del cavolo e non pretendo di essere depositario della verità, voglio semplicemente dire la mia. Ognuno è giustamente libero di pensarla come vuole.

Di seguito io espongo il mio di pensiero!

Chiacchierando con un amico, si parlava di come spesso verrebbe da scrivere su quella che è a tutti gli effetti una grande piazza virtuale, facebook (molto utile per tanti versi, ma anche molto deleteria per altri aspetti), per condividere con tutti i propri pensieri e le proprie idee su certi argomenti importanti e talvolta scottanti, ma il più delle volte non lo si fa perché spesso non ci si sente in grado di farlo "come si deve" o altre volte per la pigrizia di doversi rimboccare le maniche.

Io talvolta rinuncio ad esprimere le mie riflessioni anche perché su alcuni temi NON volendo essere sintetico, arrivo a "sprecare" troppo tempo per scrivere.

Ultimamente però, sento sempre più l'esigenza di cercare di far qualcosa per arginare quello che, almeno secondo la mia opinione, è un fiume in piena di ignoranza, spesso acuito dalla mancanza di un filtro personale alla sempre più problematica proliferazione di notizie false o manipolate ad arte e che poi spesso voi stessi contribuite a far circolare perché vi rifiutate di approfondirle prima di, eventualmente, diffonderle.

Non so come mettere i miei pensieri nero su bianco senza offendere nessuno, perché sono sicuro che diversi tra voi verranno colpiti dalle mie parole, ma ho capito che non devo più farmi dei problemi in quanto io stesso vengo colpito ed infastidito da molti vostri post, da cose che condividete sui social o anche da tanti discorsi che sento di persona.

Comunque sia, in fin dei conti se sarò riuscito a far riflettere anche solo una persona con le mie parole, ne sarò rincuorato.

Voglio premettere che, dopo diversi lavori, da pochi mesi ho cominciato a fare l'insegnante (di storia dell'arte) alle superiori e durante questo percorso, stando a contatto con ragazzi in formazione, ho capito ancora maggiormente quanto sia importante promuovere l'esercizio del pensiero critico e combattere il moto retrogrado del pensiero su certi argomenti di fondamentale importanza per la storia del nostro Paese e non solo.

Le parole di chi costituisce una figura di riferimento, come può essere un insegnante, acquisiscono un maggiore peso perché sono autorevoli agli occhi di chi ascolta, in virtù di un patto di fiducia fra educatore ed educando.

Questo meccanismo raggiunge livelli esponenziali in ambito politico, dove chi governa (ma non solo) dovrebbe stare molto attento a ciò che dice e a come lo dice rivolgendosi al popolo che, anche qui in virtù di un patto di fiducia, lo elegge (anche se è un evento sempre più raro).

Da quando Matteo Salvini riveste una carica politica sempre più influente, forte dei crescenti consensi da parte di una massa dalla memoria corta e "influenzata" da slogan di facciata, sento ancora più impellente l'urgenza di contrastare e condannare l'ignoranza dilagante.

È da molti anni ormai che dico che se qualcuno si allea con la Lega nonavrà più il mio voto e non ho ancora cambiato idea, in quanto i valori e le idee di questo partito e dei suoi leader non hanno dato cenni di miglioramento nel tempo, ma anzi sono peggiorati.

Per la cronaca, quindi, chiarisco anche che non sono affatto contento della decisione "postuma" dei 5 stelle di allearsi con la Lega (e non parlatemi "solo di un contratto di governo" visto quello che sto vedendo nel rapporto idilliaco fra le due parti), MA io NON sono tra quelli che "tifano" per il fallimento solo perché in disaccordo con qualcuno, anzi, nutro sempre la speranza che ogni

governo, una volta eletto, faccia del suo meglio in quanto tifo per il bene dell'Italia.

Sarei anche disposto a cambiare idea qualora capissi di essere nel torto, perché credo che solo i cretini rimangono sempre fermi nelle loro convinzioni e hanno più ideali che idee: ideali patriottici, ideali razziali, ideali culturali, ideali religiosi, ideali musicali e tanti, tantissimi altri ideali granitici da difendere.

È giusto avere ideali, ma solo se sono vagliati da un filtro critico. Non vale ragionare per luoghi comuni... Hai i soldi? Allora sei di destra. Sei povero? Allora sei di sinistra. Non sai quanti soldi hai sul conto? Allora sei di centro.

Io, invece, ho sempre ragionato per logica e seguendo una certa etica. Per me se una cosa è logica allora è la cosa giusta!

Oramai da tanti anni, a livello politico, ragiono solo sulle idee e sulle proposte... indipendentemente da chi le fa e dagli "ideali" di queste persone.

Un semplice esempio sulla base di quanto prima detto?

Dire, "chi ha di più deve pagare di più, mentre chi ha poco o niente deve essere agevolato"... dovrebbe essere una cosa logica e quindi giusta e non dovrebbe essere confusa con degli ideali di destra o di sinistra. Certo, ho semplificato molto il discorso... ma con certi concetti basilari lo si può fare.

Ritornando ora al discorso dell'influenza di certi ruoli, proprio quando un politico ricopre un ruolo di responsabilità dovrebbe sempre ricordarsi che può condizionare chi lo ascolta e che rappresenta una nazione intera, non solo una parte di essa né tantomeno solo se stesso.

Se per esempio il politico rappresentante l'Italia avesse dettato la sua linea politica sul problema migranti esprimendo il concetto di seguito:

<<Si è deciso di arrestare il flusso migratorio verso le nostre coste non perché non siamo umani, ma perché l'Europa è assente e le ONG non possono decidere la linea politica del paese in fatto di accoglienza. Adotteremo quindi la linea dura e lo faremo però

mantenendo il rispetto delle tante vite umane che hanno perso la vita in mare>>; allora, condivisibile o meno a seconda delle proprie idee, questa potrebbe essere dichiarata politica.

Ma se il politico che rappresenta me e il mio Paese detta la sua linea politica in questo modo:

<<È finita la pacchia! Basta con le ONG tutte complici dei trafficanti del mare; i migranti la crociera quest'anno se la scordano e l'Italia la vedranno solo in cartolina>>; allora questa è semplicemente propaganda volgare, incivile e anche disumana, è un rutto più che una proposta politica.

Salvini è un "autospot" vivente: un gran calcolatore, ha una grande abilità nel dire le cose che la massa si vuole sentir dire e nel modo che più fa presa su di essa, al fine di farsi seguire senza però farsi smascherare nel suo, invece, chiarissimo #primamestesso, trasformato in #primagliitaliani, che poi già di per sé, per quanto mi riguarda, nei termini in cui è posto è palesemente uno slogan fascista.

Attenzione, anche io sono per mettere al primo posto gli italiani: ma ai mondiali di calcio, alle olimpiadi, ai "giochi senza frontiere", oppure per le sue eccellenze da far primeggiare in Italia e all'estero come l'abbigliamento, il cibo, le auto, ecc., oppure ancora nel preferire che nella mia squadra del cuore giochino più italiani (gialli o neri che siano) che stranieri. Ecc. ecc. ecc. ecc.

Ma quando si parla di vita umana, non c'è nazionalità che tenga.

Comunque la si pensi sul tema sbarchi e migranti, il modo in cui Salvini porta avanti la sua (unica) idea politica è avvilente, ignorante e fomentatore di intolleranza e odio (anche, o soprattutto razziale)... e a prova di ciò si potrebbe esaminare uno qualsiasi dei suoi post su facebook (che spesso credo essere falsi... ma poi vado ad approfondire e scopro essere veri... e questo è tutto dire): qualche settimana fa una sentenza della Cassazione ha stabilito che <<dire "andate via" agli extracomunitari PUO' essere considerato odio razziale>>. Salvini, postando su facebook questa sentenza insieme ad una foto di persone di colore, scrive: <<Andate via,

andate via, andate via!!!>> e aggiunge una emoticon sprezzante col sorriso... dimostrando ancora una volta di essere un razzista a tutto tondo (oltre che fregarsene della legge...).

Ma il buon Salvini cerca anche di plagiare le menti giovani insegnando loro l'intolleranza fin da piccoli.

In un video ho visto il ministro stringere le mani ai passanti e all'improvviso un bimbo di 8 anni gli urla eccitato <<Non vogliamo gli extracomunitari in Italia>>. Parole che se non altro, in bocca a un bambino di quell'età, dovrebbero consigliare un minimo di prudenza nella reazione e far riflettere sulle carenze educative in famiglia... ma Salvini addirittura elogia il piccolo fan dicendogli più volte: <<Bravo, sei il numero uno!>>.

E non si pente, anzi peggiora ulteriormente quando un giornalista gli fa rivedere il video... CLAMOROSO quello che riesce a dire!!! Secondo lui anche i bimbi di 6 anni sono già in grado di ragionare su certi argomenti DELICATI. Per chi lo vuole vedere, ecco il link del video... <https://youtu.be/oA0-SmSfxHg>.

In questo voler seminare odio, non si riesce neanche più a distinguere il significato dei termini e si arriva a livelli di ignoranza molto alta... EXTRACOMUNITARI semplicemente significa non appartenenti all'Unione Europea... anche mia cognata e mia nipote, AMERICANE, lo sono state. Per intenderci, lo sono pure gli svizzeri.

La questione è che di sicuro tutti vorremmo una vita senza problemi, circondati da persone perbene e tranquille, ma il punto dovrebbe essere il fatto di non avere delinquenti attorno e non quella di non avere africani attorno...

Nei primi decenni del Novecento (e non solo) anche noi siamo emigrati verso il nord Europa e l'America e anche noi abbiamo "esportato" delinquenti insieme a tante brave persone.

Ah, ma forse siccome noi non eravamo "colorati di nero" allora era tutto concesso??? Forse tutto questo Salvini lo ha volutamente dimenticato e da buon agitatore politico si abbassa al livello della massa che lo osanna, si indigna, si rende complice e paladino di chi

protesta a priori innescando in tal modo un pericoloso meccanismo mediante il quale chi lo segue si identifica con lui.

Nel suo cercare ostinatamente seguaci di ogni genere, Salvini utilizza ad effetto qualsiasi strumento, anche icone dal forte valore simbolico: spesso per esempio si presenta ai comizi col Rosario in mano strumentalizzando un importante simbolo cristiano, ipocritamente esaltato ma in realtà svuotato del suo contenuto peculiare, che è il rispetto dei valori cristiani (che Salvini dimostra di non conoscere, insieme al suo seguito composto anche di tanti cattolici).

Da quando Salvini è di moda anche Papa Francesco, ex vostro eroe, è diventato bersaglio di fake news e di offese gratuite da parte di molti che un tempo lo esaltavano e che poi si proclamano cattolici. Perché viene offeso? Perché ha il coraggio di difendere la vita umana ("assurdamente" anche quella "colorata", perché a quanto pare sono esseri umani anche loro...) dall'inciviltà e quindi, Rosario alla mano (lui si giustamente), prega pubblicamente per le tante persone che scappano dalla povertà, dalle oppressioni delle dittature o dalle guerre.

Io sono contro chiunque sia incivile, delinquente, ecc... e questo si riferisce a tutto il repertorio umano, dal vicino di casa fino all'immigrato... Dall'essere umano con pelle bianca a quello con pelle gialla... Dal giovane all'anziano... Dall'uomo alla donna... Da alcuni "ultras" del Napoli ad alcuni della Juve... Ecc. Ecc.

Insomma, non mi interessa se sei bianco, nero (meglio se non bianco-nero 😊), giallo, fucsia, ecc.

Io dico NO a tutte le persone di cacca, NO ai portatori di odio, NO agli incivili, ecc., ecc.

Io, quindi, dico NO anche a Matteo Salvini!

Non mi piace il suo modo di gettare fumo negli occhi degli italiani, distorcendo la realtà e questo anche creando o solo cavalcando "bufale ad hoc".

Il problema delle notizie false (vengono addirittura create notizie false sull'esistenza delle notizie false e del motivo complottistico per cui se ne parla) è un problema serio che ho affrontato più volte perché troppo spesso le persone ci cascano.

Ma ci cascano anche perché ci sono persone, come appunto Salvini, che, come dicevo, ci sguazzano dentro o addirittura le creano (tutte con un bel tornaconto) nell'indifferenza anche di una parte del giornalismo ufficiale che fa poco per filtrarle, perché fa comodo anche a loro fare audience.

Eppure basterebbe poco per approfondirle e capire se sono false, a volte basta già solo leggere da quali fonti vengono (per esempio siti con nomi strani o nomi leggermente cambiati come "il fatto quotiDAINO" e non "il fatto quotidiano")... Oppure si può scrivere su Google il concetto di quella notizia e già solo approfondendo un pochino subito si riesce a capire se è una bufala oppure no.

Spesso vedo condividere dei post falsi solo perché si parla male di qualcuno contro cui ci si è schierati, anche in questo caso senza approfondire se la cosa sia vera o meno, ma scrivendo sempre lo stesso fastidiosissimo concetto: "non so se è vero... ma..." .

Altro problema MOLTO SERIO è il superamento del "gioco" delle notizie false attraverso lo sconfinamento nel complottismo e questo lo si può notare per esempio leggendo (su vari social) chi racconta con "convinzione" le proprie personalissime verità o idee che vanno però contro qualsiasi verità conclamata, storica, scientifica, ecc. ecc. Volendo fare l'esempio più estremo: solo perché qualcuno scrive in modo forbito che la terra è piatta non vuol dire che lo sia...

Ma soprattutto, se uno scrive qualcosa che VOI VORRESTE SERTIVI DIRE PERCHE' MAGARI CORRISPONDE ALLE VOSTRE ASSURDE IDEE, non vuol dire che quelle cose siano per forza giuste o vere. Ormai tutti si arrogano il diritto di far passare per buono, per lecito e veritiero ciò che magari non lo è.

Ora è anche di moda creare notizie false e immagini inserite ad hoc per screditare tutti i migranti africani o anche fare battute becere sulla vita delle persone che sono state salvate, andando quindi ad insinuare che tutti i salvataggi siano falsi e organizzati. Questo è incredibile e mi preoccupa tanto!

Non c'è più il senso della realtà, né più dignità, civiltà, UMANITA'.. è spaventoso tutto questo.

Sono consapevole (le cose le so in prima persona, avendo fatto l'agente immobiliare e avendo portato in giro alcuni di questi delinquenti approfittatori... ITALIANI) che c'è gente che lucra sugli immigrati... ma la maggior parte di questi esseri umani che vanno via dalle loro terre per cercare maggiore fortuna nella vita, che colpa hanno di questo business?!

Poi è CERTAMENTE vero che anche fra i migranti si annidano i delinquenti... però questi non hanno un marchio di fabbrica o una provenienza o un colore della pelle identificativo. La "brutta gente" c'è anche nelle vostre famiglie, nel vostro vicinato o semplicemente nella vostra nazione in generale.

Non bisogna mai fare di tuttata l'erba un fascio e lo dice uno che ormai da più di un anno e mezzo vive lontano dalla propria terra (ma nella stessa nazione... al "norde") e sente discorsi discriminatori verso noi meridionali dalla mattina alla sera e in ogni ambito (dall'interno del personale scolastico alla persona incontrata per caso), non si tratta solo di discorsi "da stadio" ma di una realtà consolidata all'interno della cultura di una buona parte di loro, che poi spesso non è suffragata neanche da una esperienza diretta perché molto di coloro che nutrono pregiudizi nei confronti del sud non sono mai stati più giù di Firenze.

Per queste persone, al massimo, tu (io) magari sei l'ECCEZIONE perché ti hanno conosciuto... ma per il resto tutti gli altri meridionali non hanno voglia di lavorare, fanno i pacchi alle persone, rubano, ecc. ecc.

Io me ne frego e ci scherzo sopra con sincerità... ma, volendo ragionarci su, il problema c'è ed è culturale (e quindi, anche qui

c'entra la solita ignoranza) e dovrete riflettere sul fatto che PRIMA CHE SI PARLASSE DEL PROBLEMA DELL'ARRIVO DEI MIGRANTI IN ITALIA, IL BERSAGLIO DEGLI ATTACCHI DI "LEGHISTI & CO" ERAVAMO PROPRIO NOI MERIDIONALI... Qualche tempo fa si parlava quasi solo di invasione di meridionali al nord, di come risolvere questo "problema" e di come rispedirci nelle "nostre terre" e c'era anche per noi lo slogan "aiutiamoli a casa loro"...

Ma, ripeto, c'è sempre il problema della memoria corta!

Queste idee e proposte politiche non sono state accantonate. Basta leggere alcune proposte di legge (per esempio sulla scuola) che stanno passando inosservate ma che vogliono proprio far sì che ognuno rimanga nella propria Regione... E chi le sta facendo queste proposte? La Lega! Ma voi siete distratti dalla SUPER INVASIONE dell'uomo nero... nell'armadio.

Siamo invasi da ogni tipo di fake news, alimentate spesso dagli stessi politici: dalla cosa più stupida, come l'attribuire ad un parente INESISTENTE di un politico uno stipendio di una cifra spropositata, fino a negare che l'uomo sia arrivato sulla luna, passando ahimè per una cosa fondamentale come i vaccini che sono una delle migliori invenzioni della storia dell'uomo.

Io mi chiedo: perché coloro che sono contro i vaccini quando hanno un mal di pancia si fanno curare dai medici? Perché non si fanno curare dagli sciamani, visto che sono contro la medicina tradizionale?

Sappiate che quelli che vi curano il raffreddore, SONO GLI STESSI che SECONDO VOI fanno parte dell'ordine mondiale "complottistico" CHE AVALLA l'uso dei vaccini.

Ricordate che vaccinarsi non è importante (solamente) per coloro che si vaccinano ma (anche, o soprattutto) per coloro i quali non possono farlo (per gravi allergie, ecc.) e che sperano che il loro vicino si sia vaccinato al fine di non farsi trasmettere malattie... Questo anche per rispondere a chi pensa che ognuno deve essere libero di vaccinarsi o meno...

Ma poi, non vi rendete conto che si guadagna di più nel CURARE chi NON si vaccina che nel vendere vaccini??? Cercate di riflettere sul fatto che a coloro i quali secondo voi puntano solo a guadagnare attraverso i vaccini, converrebbe di più che voi non vi vaccinate!

Facciamo così, ora faccio finta di fare come voi e divento complottista: VOI CONTRARI AGLI OBBLIGHI VACCINALI IN REALTÀ SIETE PAGATI (O SOLO CONDIZIONATI) DALLE "BIG PHARMA", AL FINE DI CONVINCERE SEMPRE PIÙ PERSONE A NON VACCINARSI, COSÌ DA FAR GUADAGNARE SEMPRE PIÙ QUESTE ULTIME CON LE CURE CHE CI VOGLIONO PER CHI POI CONTRAE LE MALATTIE.

UHAUUU!!! LA TERRA È PIATTAAAAAAA!!!!

È da qualche mese che ormai vado dicendo che fra un po' cadrà in disuso anche il detto "siamo tutti adulti e vaccinati" (e non solo perché non saremo più tutti vaccinati ma anche perché, così facendo, non arriveremo più ad essere tutti adulti...).

L'unica proposta, avanzata finora dalla Lega, che mi sia sembrata sensata è il ministero sulla disabilità e ho sperato che alla lunga funzionasse... ma poi, qualche giorno fa, ho letto che il ministro dell'istruzione (sempre della Lega) vuole tagliare diverse ore di sostegno per alunni con disabilità e tutto questo per una questione di risparmio della spesa pubblica.

Avrei capito una proposta che parlasse di riorganizzare meglio la situazione sulle ore di sostegno concesse a chi ne ha bisogno ma, invece no... è sempre una questione di capire dove andare a risparmiare. E qui casca l'asino.

A mio avviso, infatti, il valore e la credibilità di un governo passano anche (o soprattutto) attraverso l'attenzione data ai cosiddetti "ultimi" e ho sempre pensato e sempre penserò che TUTTI I SOLDI DEL MONDO (ripeto, TUTTI I SOLDI DEL MONDO) dovrebbero essere utilizzati per aiutare chi non ha le stesse possibilità di ogni normo dotato. TUTTI I SOLDI del mondo da spendere nella ricerca

di soluzioni (anche quelle che vanno contro l'etica, talvolta bigotta e ottusa, della Chiesa o anche degli animalisti) per questi problemi e poi, se rimane qualcosa, si usano per altro.

E invece ogni governo, ogni volta, sembra sia cieco (a proposito di disabilità) al riguardo. Ma la speranza è l'ultima a morire e mi auguro che l'attuale governo si ravveda su quest'ultimo punto, ma nutro seri dubbi in merito dal momento che, almeno una parte dei parlamentari, non ha altri obiettivi se non dire "chiudiamo i porti"... come se il problema dell'Italia fosse quello, come se una volta che non vediamo più una persona nera in giro ci ritroviamo tutti ad avere una vita più felice e piena di soldi e non avremo più furti, violenze, le corna, gli assassini, i debiti, i parenti serpenti, i piccioni che ci cacano in testa, ecc...

Forse vi hanno intortato per bene, è questo che vi hanno fatto credere e quindi per voi è diventato l'obiettivo primario.

Ma io ricordo che prima di Salvini, molti di voi (complottilisti e non) ogni qualvolta succedeva qualcosa di clamoroso di cui parlare, incolpavate il governo di turno di far risaltare certe notizie per distogliere l'attenzione dai problemi reali... ora che invece questo stratagemma lo stanno attuando realmente e sistematicamente, non vi scandalizzate???

Ma non vi rendete conto che non c'è nessuna "CLAMOROSA" invasione?

Ma guardatevi attorno, siete realmente circondati da immigrati? O ne vedete solo qualcuno ogni tanto? E siate onesti (parlo di voi e non di quello che vivete guardando telegiornali e internet): vi hanno creato più guai loro o i vostri problemi reali (creati magari dai vostri compaesani italiani o vostri famigliari)?

Lungi da me dire che alcuni immigrati non creano problemi... diversi tra loro sono cattive persone che vanno messe in galera nella maniera più assoluta... ma così come tutti i delinquenti italiani e di tutte le nazionalità!

Sul serio credete che queste persone stiano bene nelle loro terre? Pure lì dove non c'è la guerra, perché dovrebbero partire su dei gommoni (e magari rischiare la vita) per venire a stare in mezzo alla strada tutto il giorno senza fare niente??? Che vita è? Davvero cambiereste la vostra vita, anche se difficoltosa, con la loro? Osservate ATTENTAMENTE e con i VOSTRI OCCHI come vivono e pensate se lo fareste!

Se non andassero via da povertà o da dittatori o da guerre o da altro del genere, perché dovrebbero andare via dalle loro terre se non per almeno sperare in maggiore fortuna? Rifletteteci senza far riferimento alle fandonie razziste lette sui social.

E non parlatemi dei 35 euro in tasca a loro (solo 2 euro vanno ai migranti), di cellulari (unica distrazione che hanno una volta buttati per strada a fare nulla), di alberghi di lusso (ma come fate a crederci davvero???), o rischio di strapparmi i capelli che mi rimangono per il nervosismo.

Tu, cittadino, vuoi migliorare l'Italia???

Incomincia per primo a dare il buon esempio e a fare il tuo dovere onestamente.

Sradichiamo la cultura dell'inciviltà che rende abilissimi nel criticare gli altri. Cominciamo dalle piccole cose, cominciamo dal "ripulire" noi stessi e il nostro mondo e poi, magari, si guarda al prossimo (giallo o nero che sia).

Cominciamo ad elogiare la normalità: non buttare carte per terra (neanche la più piccola), dire per favore e grazie, parcheggiare correttamente negli spazi consentiti, mettere la freccia quando si gira, raccogliere la cacca del vostro cane (e non farlo pisciare sulle panchine), camminare sui marciapiedi e non per strada, svolgere bene il proprio lavoro, ecc. ecc. ecc. ecc.

Non occorre essere politici per cambiare l'Italia, ma basta partire dalle piccole cose.

P.s. Ah, visto il periodo..... NON FICCATE LA CICCA DI SIGARETTA NELLE SPIAGGE..... VE LE FAREI MANGIARE MASTICANDOLE!!!

Si, lo confesso... in certi casi ammetto l'estremismo! 😁 😁 😁